

carsi il popolo. (1) Vedendolo Pio VI divenire colla sua affabilità popolare, gli fece offrire una guardia di polizia a cagione del pericolo dei banditi; al che, per quanto osservava Dohm, fu da Giuseppe risposto che avendo egli lasciato che il papa a Vienna distribuisse liberamente le sue benedizioni, desiderava dal canto suo di vivere pur egli egualmente libero in Roma. Del resto, Pio VI finì coll'accordargli la nomina ai vescovati d'Italia; lo che era stato argomento di discussione tra i due governi.

Dopo questo viaggio però di Roma, Giuseppe fu meno severo nelle sue innovazioni ecclesiastiche; ma non fu più ritenuto negli altri suoi divisamenti. Si è veduto innanzi aver egli indiritte imperiose domande agli Olandesi; senza aspettare l'esito delle trattative, egli nel novembre 1783 e nel gennaio 1784 occupar fece dalle truppe dei Paesi-Bassi tre forti olandesi e quello del Vieux-Lillo di rimpetto ad Anversa; poi richiese la restituzione di parecchi villaggi dei Paesi-Bassi da lungo tempo posseduti dagli Olandesi, la demolizione di alcuni forti, la cessione dell'abazia di Postel, della città di Maëstricht e della contea di Wronhoven ec.; reclamò infine somme dovute dall'Olanda ai Paesi-Bassi. Gli Olandesi dal canto loro uscirono in reclamazioni per lo meno così ben fondate quanto quelle dell'imperatore. Dall'una e l'altra parte insorsero discussioni nelle conferenze ministeriali ch'erano state aperte a Bruxelles nell'aprile 1784, allorchè nel mese di agosto l'imperatore di Alemagna cessò d'insistere sulle domande che avea fatte finalora, e richiese pei Paesi-Bassi la libertà dell'Escaut e il potere di commerciare direttamente coll'India; richiesta che sorprese per la sua novità, ma che era certo infinitamente più ragionevole ed utile ai Paesi-Bassi che non la quistione intorno alcuni villaggi. Sciaguratamente le potenze limitrofe non furono così indifferenti a ciò, come erano state precedentemente; e il gabinetto di Versailles, temendo probabilmente pel suo commercio, e desiderando l'alleanza degli Olandesi contra gli Inglesi nell'India, piegò per le Provincie-Unite in confronto di Giuseppe II. Questi, prescindendo da ogni considerazione diplomatica, entrar fece nell'E-

(1) Memorie di Dohm.